

# Web tax fino a giugno in attesa dell'Ocse

## LA DECISIONE

**ROMA** Prorogata fino al 30 giugno la web tax italiana del 3%. Dal primo gennaio è in vigore anche la Global minimum tax, che ha messo d'accordo 130 Paesi Ocse e che prevede un'imposta minima del 15% applicabile a tutte le multinazionali con un fatturato annuo di almeno 750 milioni di dollari. Le tasse dei singoli Paesi sulle big tech, tuttavia, resteranno in vigore finché non si troverà un compromesso anche sull'altro pilastro della tassazione da applicare nei confronti di Amazon, Meta e gli altri colossi del web. Il primo pilastro, sul quale manca ancora un accordo definitivo, prevede che le società che fatturano oltre 20 miliardi versino un'imposta ulteriore non dove hanno la sede, ma nel Paese in cui si trovano gli utenti dei loro servizi.

Il Tesoro in un comunicato ha sottolineato: «Coerentemente con il nostro costante impegno a lavorare insieme per raggiungere un consenso, Austria, Francia, Italia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti hanno annunciato una proroga del compromesso politico stabilito nella dichiarazione congiunta del 21 ottobre 2021 fino al 30 giugno 2024, in linea con la tempistica rivista».

**FBis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1979 - T.1979

